

ESCLUSA DAL PATTO DI STABILITA' LA BONIFICA DELL'AMIANTO A CASALE MONFERRATO

Le spese per gli interventi di bonifica dell'amianto a Casale Monferrato escono dal patto di stabilità. A dare la notizia in diretta è stata l'On. Cristina Bargerò che ha telefonato ieri sera a mezzanotte al Sindaco Titti Palazzetti per condividere il risultato straordinario.

Tanto più straordinario in quanto, dopo qualche rimostranza legata al fatto che si sarebbe voluta l'esclusione per le bonifiche per tutti i siti di interesse nazionale, anche il movimento 5 stelle ha votato a favore dell'emendamento che è passato all'unanimità, grazie all'On. Bargerò che ha spiegato la particolarità di Casale Monferrato:

maggior estensione di aree da bonificare e soprattutto piani di bonifica già esecutivi e quindi immediatamente cantierabili.

La determinazione del Sindaco di Casale è stata premiata insieme alla pressione della Giunta Regionale e al gioco di squadra con i parlamentari del territorio: la già citata Bargerò, l'On. Daniele Borioli e l'On. Fabio Lavagno.

L'emendamento presentato per escludere dal patto di stabilità le spese per gli interventi di bonifica nel sito di interesse nazionale di Casale Monferrato è stato approvato determinando l'esclusione delle spese nel limite massimo di euro 14.571.365,28 e riguarda i finanziamenti già assegnati a tal fine dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a favore della Regione Piemonte.

E' evidente la portata di questo provvedimento: appena insediata il Sindaco di Casale ha scritto al Governo per illustrare la situazione della città e l'assoluta necessità di poter provvedere celermente alle bonifiche per tutelare la salute dei cittadini con la speranza di salvare dall'incubo del mesotelioma almeno le generazioni future. Il

Sindaco Palazzetti si è recato a Roma più volte per sensibilizzare ulteriormente il Governo. La forza degli argomenti unita alla risonanza nazionale e internazionale del processo contro l'Eternit voluto da un'intera città e la perseveranza dei nostri parlamentari hanno ottenuto lo scopo segnando un punto importante per la città nella battaglia contro l'amianto ma anche dando un segno importante internazionale per il diritto alla salute.

"Sono molto contenta di avere raggiunto questo obiettivo, ora dobbiamo lavorare alacremente per accelerare la bonifica e lo faremo con tutte le nostre forze insieme all'amministrazione e ai comuni del territorio"